

CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LUNGO ROMNA, 21 - CASNIGO (BG) 24020
Codice Fiscale	03534380161
Numero Rea	BG 386968
P.I.	03534380161
Capitale Sociale Euro	9.500.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	600	95.313
Totale immobilizzazioni immateriali	600	95.313
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.381.934	6.412.192
2) impianti e macchinario	14.971.094	15.068.696
3) attrezzature industriali e commerciali	146.126	146.126
Totale immobilizzazioni materiali	21.499.154	21.627.014
Totale immobilizzazioni (B)	21.499.754	21.722.327
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	666.624	2.055.824
Totale crediti verso clienti	666.624	2.055.824
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	30.525
Totale crediti tributari	-	30.525
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	430.648	456.849
Totale crediti verso altri	430.648	456.849
Totale crediti	1.097.272	2.543.198
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	871.066	266.654
3) danaro e valori in cassa	49	49
Totale disponibilità liquide	871.115	266.703
Totale attivo circolante (C)	1.968.387	2.809.901
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	6.586	6.586
Totale ratei e risconti (D)	6.586	6.586
Totale attivo	23.474.727	24.538.814
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	9.500.000	9.500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
	700.000	700.000
IV - Riserva legale		
	207.393	203.993
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	8.821.210	8.756.513
Riserva avanzo di fusione	100.000	100.000
Varie altre riserve	465.083	465.083
Totale altre riserve	9.386.293	9.321.596
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	142.278	68.096
Utile (perdita) residua	142.278	68.096
Totale patrimonio netto	19.935.964	19.793.685

B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	61.165	61.165
Totale fondi per rischi ed oneri	61.165	61.165
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.965	139.422
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.538.234	1.690.754
Totale debiti verso banche	1.682.199	1.830.176
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	309.024	292.435
esigibili oltre l'esercizio successivo	672.186	943.306
Totale debiti verso altri finanziatori	981.210	1.235.741
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.078	39.909
Totale debiti verso fornitori	9.078	39.909
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.025	4.644
Totale debiti tributari	155.025	4.644
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	814.678
Totale altri debiti	-	814.678
Totale debiti	2.827.512	3.925.148
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	650.086	758.816
Totale ratei e risconti	650.086	758.816
Totale passivo	23.474.727	24.538.814

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	27.812.751	27.812.751
Totale conti d'ordine	27.812.751	27.812.751

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	579.054	580.566
5) altri ricavi e proventi		
altri	46.536	100.000
Totale altri ricavi e proventi	46.536	100.000
Totale valore della produzione	625.590	680.566
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.309	1.339
7) per servizi	221.024	345.277
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	94.713	94.713
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.117	19.227
Totale ammortamenti e svalutazioni	113.830	113.940
14) oneri diversi di gestione	6.622	4.575
Totale costi della produzione	342.785	465.131
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	282.805	215.435
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.457	1.948
Totale proventi diversi dai precedenti	2.457	1.948
Totale altri proventi finanziari	2.457	1.948
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	87.330	107.387
Totale interessi e altri oneri finanziari	87.330	107.387
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(84.873)	(105.439)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	2.027	31
Totale proventi	2.027	31
21) oneri		
altri	2.924	2.935
Totale oneri	2.924	2.935
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(897)	(2.904)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	197.035	107.092
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	54.757	38.996
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	54.757	38.996
23) Utile (perdita) dell'esercizio	142.278	68.096

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0

Non sussistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate, a suo tempo, con il Collegio Sindacale. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 600.

Gli oneri pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano le spese di manutenzione straordinaria riferite principalmente a lavori di riqualificazione e manutenzione del collettore in località Ascutto a Casnigo.

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 600 sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2015	600
Saldo al 31/12/2014	95.313
Variazioni	-94.713

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	473.564	473.564
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	378.251	378.251
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	95.313	95.313
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	94.713	94.713

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(94.713)	(94.713)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	473.564	473.564
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	472.964	472.964
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	600	600

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 21.499.154.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Contributi in conto impianti

Va evidenziato che, fino all'esercizio 2010, l'ammontare dei contributi in conto impianti, per la quota relativa all'esercizio, è stato imputato alla voce "A5) Altri ricavi e proventi" del conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento OIC n. 16 dei principi nazionali e dai principi contabili internazionali (IAS). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento erano pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. Dall'esercizio 2011, tenuto conto che gli ammortamenti degli impianti dati in concessione sono di competenza di Uniacque Spa, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di scomputare, direttamente dal costo storico delle immobilizzazioni, la quota annuale di risconto passivo anziché iscrivere nella voce "Altri ricavi e proventi" del conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Si precisa che, con decorrenza dall'esercizio 2007, in base ai deliberati dell'A.T.O. di Bergamo, tutte le concessioni del servizio idrico sono gestite dall'unica società provinciale Uniacque Spa. In base al contratto tipo di "concessione amministrativa delle reti" predisposto dall'A.T.O. di Bergamo, su tutti i beni, ad eccezione della palazzina uffici, la società di gestione del servizio deve provvedere alla manutenzione ordinaria, straordinaria, sostitutiva ed incrementativa. Ai sensi dell'art. 2561 C.C. e come recepito anche dagli artt. 102 e 103 del TUIR, tutte le spese ed i costi inerenti la gestione di tali beni dovrebbero essere sostenuti dal concessionario, pertanto gli ammortamenti relativi a tutti i beni, ad eccezione della palazzina uffici e delle manutenzioni straordinarie da ammortizzare, dovrebbero essere effettuati da Uniacque Spa.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Palazzina uffici	3,50 %
Impianti e macchinari	
Trattore	20,00 %

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	21.499.154
Saldo al 31/12/2014	21.627.014
Variazioni	-127.860

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.790.073	19.660.823	435.363	1.998	-	27.888.257
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.377.881	4.592.127	289.237	1.998	-	6.261.243
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	6.412.192	15.068.696	146.126	-	-	21.627.014
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	17.547	1.570	0	0	0	19.117
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-	-	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Altre variazioni	(12.711)	(96.031)	0	0	0	(108.742)
Totale variazioni	(30.258)	(97.602)	0	0	0	(127.860)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.777.362	19.564.791	435.363	1.998	-	27.779.514
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.395.428	4.593.697	289.237	1.998	-	6.280.360
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	6.381.934	14.971.094	146.126	-	-	21.499.154

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Variazioni nell'esercizio							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0

Non sussistono immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0
Crediti immobilizzati verso altri	0
Totale crediti immobilizzati	0

Non sussistono.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 1.968.387.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a 841.514.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

	Variazione nell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
Lavori in corso su ordinazione	0
Prodotti finiti e merci	0
Acconti (versati)	0
Totale rimanenze	0

Non esiste alcuna rimanenza alla data di chiusura dell'esercizio né durante l'anno, in quanto la gestione operativa dell'impianto è affidata a terzi.

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, la voce dell'attivo *C.// Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto

adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, negli esercizi precedenti, è stato accantonato al fondo rischi su crediti un importo pari a € 61.165.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 1.097.272.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Si precisa che tutti i crediti hanno scadenza entro 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.055.824	(1.389.200)	666.624	666.624
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	30.525	(30.525)	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	456.849	(26.201)	430.648	430.648
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.543.198	(1.445.926)	1.097.272	1.097.272

La voce crediti verso clienti risulta così composta:

Crediti verso clienti	42.436
Crediti per fatture da emettere Uniacque Spa	624188

Natura e composizione della voce "C.II.5) Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 430.648.

La voce crediti verso altri risulta così composta:

Crediti verso Ato/Uniacque per impianto depurazione Selvino	141.606
Crediti verso Ato/Uniacque per impianto depurazione Aviatico	62.151
Crediti verso Ato/Uniacque per nuovi collettori Cazzano Sant'Andrea	54.995
Crediti verso Ato/Uniacque per rifacimento collettori Cazzano Sant'Andrea	27.313
Crediti verso Ato/Uniacque per intervento c/Gandino	31.290
Crediti verso Ato/Uniacque per lavori Leffe	113.041
Depositi cauzionali per impianto depurazione Selvino	252

I crediti verso Ato/Uniacque rappresentano gli importi per contributi da ricevere sulla costruzione degli impianti in base agli Accordi di Programma. Secondo l'accordo stipulato in data 27/06/2013 tra Uniacque, Ato e Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana Spa, gli importi dei contributi da ricevere sulla costruzione degli impianti, sono rimborsati da Uniacque Spa a partire dalle rate del 2013.

Qui di seguito si riporta un riepilogo di tutti i crediti, vantati a diverso titolo, verso Uniacque Spa:

Crediti verso clienti per fatture emesse	2.352
Crediti verso clienti per fatture da memettere (canoni 2015)	579.054
Crediti per contributi Adpq anno 2015	45.134
Totale crediti verso Uniacque Spa	626.540

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si precisa che non è stata effettuata la ripartizione su base geografica in quanto trattasi di crediti conseguiti totalmente nel bacino d'utenza provinciale e tutti espressi in moneta euro.

Area geografica	Bergamo e Provincia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	666.624	666.624
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	430.648	430.648
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.097.272	1.097.272

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Azioni proprie non immobilizzate	0
Altri titoli non immobilizzati	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 871.115, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	266.654	604.412	871.066
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	49	0	49
Totale disponibilità liquide	266.703	604.412	871.115

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 6.586. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	6.586	0	6.586
Altri risconti attivi	-	0	-
Totale ratei e risconti attivi	6.586	0	6.586

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	6.586		
Risconti attivi			
Disaggi su titoli			

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 19.935.964 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 142.279.

Il capitale sociale ammontante a euro 9.500.000 risulta composto da n. 9.500.000 azioni da euro 1,00 ciascuna.

Si riporta la suddivisione del capitale sociale tra i soci:

Amministrazione Provinciale Bergamo	2.212.500 azioni	23,29% partecipazione sociale
Comune di Albino	1.075.235 azioni	11,32% partecipazione sociale
Comune di Alzano Lombardo	683.035 azioni	7,19% partecipazione sociale
Comune di Aviatico	95.400 azioni	1,00% partecipazione sociale
Comune di Casnigo	376.720 azioni	3,97% partecipazione sociale
Comune di Cazzano Sant'Andrea	140.400 azioni	1,48% partecipazione sociale
Comune di Cene	269.635 azioni	2,84% partecipazione sociale
Comune di Colzate	172.915 azioni	1,82% partecipazione sociale
Comune di Fiorano al Serio	133.820 azioni	1,41% partecipazione sociale
Comune di Gandino	665.280 azioni	7,00% partecipazione sociale
Comune di Gazzaniga	382.265 azioni	4,02% partecipazione sociale
Comune di Leffe	452.570 azioni	4,76% partecipazione sociale
Comune di Nembro	664.485 azioni	6,99% partecipazione sociale
Comune di Peia	147.740 azioni	1,56% partecipazione sociale
Comune di Pradalunga	244.465 azioni	2,57% partecipazione sociale
Comune di Ranica	311.370 azioni	3,28% partecipazione sociale
Comune di Selvino	147.735 azioni	1,56% partecipazione sociale
Comune di Vertova	382.265 azioni	4,02% partecipazione sociale
Comune di Villa di Serio	292.165 azioni	3,08% partecipazione sociale
Comunità Montana Valle Seriana	650.000 azioni	6,84% partecipazione sociale

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	9.500.000	-			9.500.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	700.000	-			700.000
Riserva legale	203.993	3.400			207.393
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	8.756.513	64.697			8.821.210
Riserva avanzo di fusione	100.000	-			100.000
Varie altre riserve	465.083	-			465.083
Totale altre riserve	9.321.596	64.697			9.386.293
Utile (perdita) dell'esercizio	68.096	(68.096)		142.278	142.278
Totale patrimonio netto	19.793.685	1		142.278	19.935.964

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo vincolato realizzazione impianti	465.083
Totale	465.083

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.500.000		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	700.000	A-B	700.000
Riserva legale	207.393	B	207.393
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	8.821.210	A-B-C	8.821.210
Riserva avanzo di fusione	100.000	A-B	100.000
Varie altre riserve	465.083	A	465.083
Totale altre riserve	9.386.293		-
Totale	19.793.686		-

Possibilità di utilizzazione:

- A. Per aumento di capitale
- B. Per copertura perdite
- C. Per distribuzione ai soci

Ai sensi dell'art. 2431 C.C., la riserva da soprapprezzo azioni (quote) può essere distribuita solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, mentre gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci C ed E del Conto economico.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	61.165	61.165
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	-	-	61.165	61.165

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2015	31/12/2014
Fondo rischi su crediti	61.165	61.165
Totale	61.165	61.165

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	0

Non sussiste alcun dipendente alla data di chiusura dell'esercizio né in corso d'anno.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

La voce debiti tributari è composta da:

Ritenute d'acconto fatture professionisti	4.070
Iva a debito per fatture emesse a Uniacque	132.585
Saldo Ires anno 2015	15.660
Saldo Irap anno 2015	2.710

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 2.827.512.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso banche	1.830.176	(147.977)	1.682.199	143.965	1.538.234	836.012
Debiti verso altri finanziatori	1.235.741	(254.531)	981.210	309.024	672.186	77.993
Acconti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	39.909	(30.831)	9.078	9.078	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti tributari	4.644	150.381	155.025	155.025	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	0	-	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Altri debiti	814.678	(814.678)	-	-	-	-
Totale debiti	3.925.148	(1.097.636)	2.827.512	617.092	2.210.420	914.005

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si precisa che non è stata effettuata la ripartizione su base geografica in quanto trattasi di debiti conseguiti totalmente nel bacino d'utenza provinciale e tutti espressi in moneta euro.

Area geografica	Bergamo e Provincia	Totale
Debiti verso banche	1.682.199	1.682.199
Debiti verso altri finanziatori	981.210	981.210
Debiti verso fornitori	9.078	9.078
Debiti tributari	155.025	155.025
Debiti	2.827.512	2.827.512

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

BANCA	DURATA	IMPORTO ORIGINARIO	DEBITO RESUDUO AL 31.12.2015	TASSO INTERESSE ANNUO	GARANZIA	OPERA
Monte dei Paschi di Siena	01.01.2005 31.12.2024	1.229.000	640.601	Tasso variabile: 0,95 punti + Euribor a 6 mesi tasso variabile modulare: per 2 anni 0,95 + IRC	Ipoteca su parte del fabbricato	Impianto di filtrazione

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche			
Debiti verso banche	640.601		1.041.598	1.682.199
Debiti verso altri finanziatori	-		981.210	981.210
Debiti verso fornitori	-		9.078	9.078
Debiti tributari	-		155.025	155.025
Totale debiti	640.601		2.186.911	2.827.512

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 650.086.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.130	13	4.143
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	754.686	(108.743)	645.943
Totale ratei e risconti passivi	758.816	(108.730)	650.086

I risconti passivi si riferiscono ai seguenti contributi in conto impianti di competenza degli esercizi futuri per le opere ed i lavori finanziati in parte dall'A.T.O.

I contributi di competenza dell'esercizio 2015 sono calcolati proporzionalmente alla durata della vita utile del cespite e scomputati direttamente dal cespite al quale si riferiscono come già evidenziato in precedenza:

- risconto passivo contrib.Ato per 2° lotto impinato depurazione/filtrazione € 400.916
- risconto passivo contrib.Ato per impianto depurazione Selvino e Aviatico € 83.430
- risconto passivo contrib.Ato per rifacimento collettore Cazzano Sant'Andrea € 61.827
- risconto passivo contrib.Ato per realizzazione collettore Cazzano Sant'Andrea € 99.770

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I conti d'ordine iscritti in calce allo Stato Patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 ammontano a € 27.812.751 e si riferiscono al valore di tutti i beni materiali dati in concessione a Uniacque Spa. Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 9 C.C., alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano impegni che non risultino dallo Stato Patrimoniale e dai Conti d'ordine.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 579.054.

E' opportuno precisare che, in data 15.10.2015, è stato sottoscritto un accordo con la società Uniaque Spa in base al quale si è stabilito che i canoni di concessione verranno calcolati sulla base delle rate dei mutui versate nell'anno.

Inoltre, a partire dall'anno 2016, le palazzine site in Ranica e in Casnigo saranno concesse in comodato d'uso gratuito a Uniaque Spa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rimborso rate mutui/finanziamenti	463.820
Locazione uffici e vari	115.234
Totale	579.054

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si precisa che non è stata effettuata la ripartizione su base geografica in quanto trattasi di ricavi conseguiti totalmente nel bacino d'utenza provinciale e tutti espressi in moneta euro.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Bergamo e Provincia	579.054
Totale	579.054

Contributi c/impianti

I contributi in conto impianti relativi all'anno 2015 pari a € 108.742 riferiti a opere finanziate in parte da A.T.O., sono stati portati direttamente in diminuzione del cespite al quale si riferiscono anziché essere contabilizzati nei ricavi.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 342.785.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico:

Interessi passivi mutui verso banche e altri finanziatori	86.385
Oneri e commissioni bancarie	945

Proventi e oneri straordinari

Composizione proventi straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.20 "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi	31/12/2015	31/12/2014
Sopravvenienze attive	2.027	31
Totale proventi straordinari	2.027	31

Composizione oneri straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.21 "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri	31/12/2015	31/12/2014
Sopravvenienze passive	2.924	2.935

Totale oneri straordinari	2.924	2.935
----------------------------------	--------------	--------------

Segnaliamo che tra i proventi e gli oneri straordinari non sono presenti partite derivanti dall'eliminazione dal bilancio delle interferenze fiscali pregresse.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Non sussistono imposte anticipate e differite in quanto non è stato necessario procedere al disinquinamento fiscale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 17 gennaio 2003 n. 6, né per imputazioni contabili soggette a criteri di indeducibilità o non imponibilità di natura temporanea e non definitiva.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

In particolare il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dalla gestione reddituale e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario della gestione reddituale comprende i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Alla luce di quanto sopra, di seguito si presenta il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 .

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	142.278	68.096
Imposte sul reddito	54.757	38.996
Interessi passivi/(attivi)	84.873	105.439
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	281.908	212.531
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	113.830	113.940
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	113.830	113.940
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	395.738	326.471
Variazioni del capitale circolante netto		

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	1.389.200	435.944
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(30.831)	(2.574)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(108.730)	(118.708)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(607.571)	84.826
Totale variazioni del capitale circolante netto	642.068	399.488
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.037.806	725.959
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(84.873)	(105.439)
(Imposte sul reddito pagate)	(54.757)	(38.996)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	-
Totale altre rettifiche	(139.630)	(144.435)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	898.176	581.524
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	108.743	108.742
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	0	(125.000)
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	108.743	(16.258)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(402.507)	(383.087)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi e acconti su dividendi pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(402.507)	(508.087)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	604.412	182.179
Disponibilità liquide a inizio esercizio	266.703	84.524
Disponibilità liquide a fine esercizio	871.115	266.703

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2015, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)
- Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n.1 c.c.)

Compensi amministratori e sindaci

Si precisa che non sono stati erogati compensi ai componenti dell'organo amministrativo.

	Valore
Compensi a amministratori	0
Compensi a sindaci	13.132
Totale compensi a amministratori e sindaci	13.132

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 9500000, è rappresentato da 9.500.000 azioni ordinarie di nominali euro 1,00 cadauna. Si precisa che al 31/12/2015 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2727 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Rivalutazione L. 208/2015

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C. C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 142.278, come segue:

- Il 5%, pari a euro 7.100, alla riserva legale;
- euro 135.178 alla riserva straordinaria;

Il Consiglio di Amministrazione